



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 3782

Seduta del 03/11/2020

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Giulio Gallera

Oggetto

DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA REMUNERAZIONE DELLE STRUTTURE SOCIO SANITARIE PER INTERVENTI ORDINARI E STRAORDINARI PER L'EMERGENZA COVID-19

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Marco Trivelli

Il Dirigente Marco Trivelli

L'atto si compone di 15 pagine

di cui 7 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la seguente normativa nazionale in materia di assistenza socio-sanitaria:

- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421";
- il DPR 14 gennaio 1997 "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private";
- il DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

VISTA la seguente normativa nazionale in materia di emergenza COVID-19:

- il Decreto-Legge del 23 febbraio 2020, n. 6, "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal Decreto-Legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis, e dell'art. 4;
- il Decreto-Legge del 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 22 maggio 2020, n. 35, "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- il Decreto-Legge del 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 14 luglio 2020, n. 74, "*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- il Decreto-Legge del 19 maggio 2020, n. 34 "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", convertito in legge con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2020, "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2020, "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 settembre 2020, "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19,*



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"* con cui sono state prorogate sino al 7 ottobre 2020 le misure di cui al D.P.C.M. del 7 agosto 2020, salvo quanto previsto al comma 4;
- *il Decreto-Legge del 7 ottobre 2020, n. 125 "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020."* che ha prorogato al 31 gennaio 2021 il termine stabilito al 15 ottobre 2020 dal Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35;
 - *il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";*
 - *il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 ottobre 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", e del Decreto-Legge del 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";*
 - *il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 ottobre 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»";*
 - *la Circolare n. 032850 del 12 ottobre 2020 del Ministero della Salute;*

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità" così come modificata dalle ll.rr. 11 agosto 2015 n. 23, 22 dicembre 2015 n. 41, 29 giugno 2016 n. 15, 8 agosto 2016 n. 22, 3 marzo 2017 n. 6 e, da ultimo, dalla l.r. 28 novembre 2018, n. 15;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATI tutti i provvedimenti che la Giunta Regionale ha adottato in ordine all'emergenza sanitaria da Covid -19 e le Ordinanze del Presidente della Giunta regionale con cui sono state stabilite misure per il contenimento ed il contrasto del contagio epidemico e, in particolare, per l'ambito sociosanitario:

- DGR XI/3016 del 30 marzo 2020 Ulteriori determinazioni in ordine all'emergenza epidemiologica da Covid_19 – Allegato 3;
- DGR XI/3183 del 26 maggio 2020, art. 8 dpcm 26 aprile 2020 come modificato dall'art. 9 del dpcm del 17 maggio 2020: avvio fase due servizi semiresidenziali per persone con disabilità - (di concerto con l'assessore Gallera);
- DGR XI/3226 del 9/06/2020 atto di indirizzo in ambito sociosanitario successivo alla "fase 1" dell'emergenza epidemiologica da covid-19;
- DGR XI/3524 del 5 agosto 2020, aggiornamento agli atti di indirizzo ex dgr n° 3226 del 09/06/2020;

RICHIAMATA la DGR n. XI/2672 del 16 dicembre 2019 *"Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Sanitario e Sociosanitario per l'esercizio 2020"* in particolare il paragrafo 6.3.8. *"Negoziazione"*;

RICHIAMATA la DGR. n. XI/3529 del 5/8/2020, *"Determinazioni in merito al trattamento economico dei servizi erogati dalle strutture extra-ospedaliere nel periodo dell'emergenza pandemica"*;

RICHIAMATA la D.c.r. 28 luglio 2020 - n. XI/1156 con la quale si invitava la Giunta regionale ad individuare le risorse necessarie per aggiornare i valori del SIDi fermi agli importi del 2010.

RICHIAMATE altresì le seguenti DGR, con riferimento alle disposizioni riguardanti le tariffe per le Classi SIDI/SOSIA delle Unità d'Offerta sociosanitarie residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili attualmente in vigore:

- DGR IX/399/2010 del 5 agosto 2020, Disposizioni in merito alla remunerazione a carico del fondo sanitario regionale delle prestazioni erogate nelle residenze sanitario assistenziali per anziani (R.S.A) nelle residenze sanitario assistenziali per disabili (R.S.D.), nei centri diurni integrati per anziani (C.D.I.), nei centri diurni per disabili (C.D.D.), nelle comunità socio sanitarie per disabili (C.S.S.) e negli hospice, in merito alle tariffe per le classi SIDi nei CDD, RSD, CSS, alle tariffe dei CDI, e alla conferma della tariffa per i nuclei Alzheimer in RSA rispetto alle previsioni della DGR 12622/2003;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- DGR IX/937/2010 del 1 dicembre 2010, Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2011 - (di concerto con l'assessore Boscagli), in merito alle tariffe SOSIA in RSA;
- DGR VII/12622 del 7 aprile 2003, Assegnazioni per l'anno 2003 alle aziende sanitarie locali (A.S.L.) e, per la parte di competenza, al comune di Milano, dei finanziamenti per i servizi socio-sanitari integrati e per i servizi e gli interventi sociali - modifiche di tariffe a carico del fondo sanitario regionale, in merito alla tariffa per i nuclei Alzheimer in RSA;

RICHIAMATA la d.g.r. n. XI/3182 del 26 maggio 2020 *“Determinazioni in merito all'attività di negoziazione sanitaria e sociosanitaria per l'anno 2020”*;

CONSIDERATO altresì che, così come argomentato nell'allegato tecnico 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dall'analisi delle dinamiche delle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili emerge una necessità di aggiornamento dei tariffari, compatibilmente con la disponibilità di risorse a valere sul FSN e considerata altresì la necessità di dare piena operatività ai suddetti adeguamenti per tutto il 2020, con continuità sugli esercizi successivi;

CONSIDERATO che l'applicazione della tariffa per l'assistenza a pazienti Covid già inseriti su posti a contratto in strutture sociosanitarie residenziali per anziani e disabili individuata dalla DGR 3529/2020 ha manifestato complessità operativa, come segnalato dalle numerose istanze pervenute a tale riguardo alla DG Welfare e che si rende necessario un aggiornamento delle modalità applicative di riconoscimento della misura per tener conto anche dell'evoluzione della normativa sanitaria a seguito della Circolare n. 032850 del 12 ottobre 2020 del Ministero della Salute;

CONSIDERATO infine che, per garantire la sostenibilità economico-finanziaria e il mantenimento delle strutture semiresidenziali, è necessario dare concreta attuazione nel contesto regionale alle particolari previsioni a sostegno della rete dei servizi diurni secondo le disposizioni dell'art. 109 della L. 77/2020;

CONVENUTO, anche a seguito di confronti con le rappresentanze dei gestori/stakeholders, di riconoscere secondo quanto previsto dal tariffario per l'attività ordinaria resa in presenza anche le attività erogate nel periodo di sospensione dei servizi sociosanitari di cui all'art. 109 della L. 77/2020 indipendentemente dalla forma e dal contesto di erogazione;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO, prioritario, alla luce delle tendenze di medio-lungo periodo di procedere ad un aggiornamento del tariffario delle strutture RSA/RSD/CSS/CDI/CDD, per quanto riguarda le tariffe riferite all'utenza tipica, con decorrenza 1/1/2020, secondo l'allegato 1 e la relativa tabella A riportante le tariffe che si intendono modificate dal 1/1/2020, demandando alle competenti Direzioni l'adozione dei decreti per il riparto delle risorse necessarie alle ATS per l'adeguamento dei contratti;

RITENUTO di ridefinire le modalità applicative della tariffa per l'assistenza a pazienti Covid già inseriti su posti a contratto in strutture sociosanitarie residenziali per anziani e disabili individuata dalla DGR 3529/2020 secondo quanto previsto nell'Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto, in un'ottica di maggiore semplificazione, anche considerato il mutato scenario epidemico che vede la riaccutizzazione della pandemia, nonché al fine di recepire le intervenute modifiche alle disposizioni sanitarie per l'emergenza, intendendosi superate le modalità applicative definite nella DGR 3529/2020 per tale tariffa, fermo restando le altre tariffe definite nella stessa;

RITENUTO di fornire alcune prime indicazioni in merito all'applicazione dell'Art. 109 della L. 77/2020, secondo l'Allegato 3) parte integrante del presente atto, demandando alla DG Welfare il compito di emanare, con successivo provvedimento, le conseguenti indicazioni tecnico-operative per la presentazione delle domande di contributo ed eventualmente recepire gli aggiornamenti necessari in conseguenza del mutato quadro delle indicazioni nazionali e regionali per il contenimento dei contagi che possono impattare sull'operatività delle strutture interessate oppure eventuali indicazioni circa l'ampliamento della platea dei beneficiari;

RITENUTO necessario avviare una successiva istruttoria sull'opportunità di estendere le misure previste dal suddetto provvedimento ad altre unità di offerta della rete territoriale (es. comunità per le dipendenze, per la salute mentale, ecc), tenendo conto delle specificità di ciascuna tipologia di struttura, nel rispetto del quadro normativo regionale e nazionale, demandando tale compito alla DG Welfare;

STABILITO che i maggiori oneri derivanti dall'adeguamento dei budget per recepire l'adeguamento delle tariffe di cui all'allegato 1 ammontano a complessivi €29.000.000 su base annua, con analogo impatto negli esercizi successivi;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

STABILITO che gli interventi di cui agli allegati 2 e 3 non comportano per il sistema regionale ulteriori oneri;

DATO ATTO che le risorse finanziarie per l'anno 2020 da destinare alla realizzazione degli interventi tutti sopra richiamati, per l'importo di Euro 29.000.000, sono assicurate dal FSR indistinto, Macroarea Unità d'offerta Sociosanitarie;

VAGLIATE e fatte proprie le suddette motivazioni;

A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'aggiornamento tariffario per le unità d'offerta residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili, di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, a decorrere dal 1/1/2020;
2. di ridefinire le modalità applicative della tariffa per l'assistenza a pazienti Covid già inseriti su posti a contratto in strutture sociosanitarie residenziali per anziani e disabili individuata dalla DGR 3529/2020, di cui all'Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto, intendendosi superate le modalità applicative definite nella DGR 3529/2020 per tale tariffa, fermo restando le altre tariffe definite nella stessa;
3. di fornire le prime indicazioni applicative dell'art. 109 L. 77/2020, di cui all'Allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di incrementare conseguentemente le risorse individuate dalla DGR n. 2672/2019 per il finanziamento della macroarea Unità d'Offerta sociosanitarie a carico del FSR indistinto, per un importo fino a 29.000.000€;
5. di dare mandato alla Direzione Generale Welfare di adottare i provvedimenti attuativi circa le modalità di presentazione di richiesta del contributo di cui all'art. 109 L. 77/2020 ed eventualmente recepire gli aggiornamenti necessari in conseguenza del mutato quadro delle indicazioni nazionali e regionali per il contenimento dei contagi che possono impattare sull'operatività delle strutture interessate oppure eventuali indicazioni circa l'ampliamento della platea dei beneficiari;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

6. di dare mandato alla Direzione Generale Welfare di avviare una successiva istruttoria sull'opportunità di estendere le misure previste dal suddetto provvedimento ad altre unità di offerta della rete territoriale (es. comunità per le dipendenze, per la salute mentale, ecc), tenendo conto delle specificità di ciascuna tipologia di struttura, nel rispetto del quadro normativo regionale e nazionale
7. di confermare le regole di assegnazione dei budget 2020 alle strutture sociosanitarie residenziali e semiresidenziali per anziani e per disabili individuate dalla DGR 2672/2019, da integrare secondo quanto previsto nell'Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto;
8. di confermare la continuità degli acconti da calcolare sui budget così rideterminati;
9. di dare mandato alle competenti Direzioni Generali per adottare i provvedimenti di riparto delle risorse necessarie alle ATS per l'adeguamento dei contratti;
10. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e sul sito internet della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge